

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	12/00027206	ITA:	SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA - ROMA	47	LAZIO	

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale Romano INV. 212308
 OGGETTO: dipinto con raffigurazione di un motivo floreale;

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Roma

DATI DI SCAVO: Stazione Termini - scavi INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione) Pietrogrande 1947-48
 Ambiente E 9, secondo intonaco

DATAZIONE: fine II - inizi III secolo d.C?

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: affresco

MISURE: 116 x 57

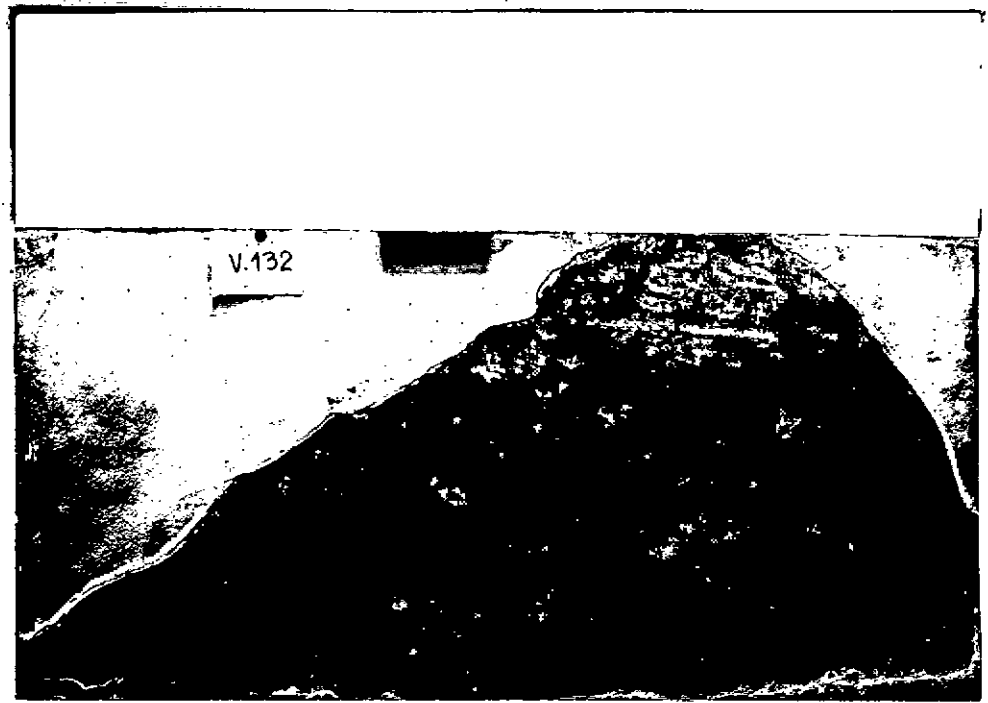
STATO DI CONSERVAZIONE: frammentario ed evnido

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: mediocre

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 53148 M

DESCRIZIONE:

Il frammento va probabilmente riferito alla decorazione della volta dell'ambiente E 9 (cfr. pianta Caraffa n.000719), nella sua seconda fase (cfr. foto di scavo neg.n.2882 F).

Esso, in cattivo stato di conservazione, risulta delimitato da due fasce, rosso violacea a sinistra, verde a destra, listellate internamente di azzurro. Tracce di intonaco bianco sono poi visibili all'esterno della fascia verde. Su un fondo giallo ocra, molto evanido, è raffigurato un motivo composito, costituito da un globo centrale reso nei toni del verde azzurro, su cui si imposta un elemento di forma simile ad una lira, reso in rosso violaceo. Tracce di motivi vegetali sono visibili tutti intorno, nei toni del bruno e del rosso

RESTAURI:

ESEGUITI:

a.1964

PROCEDIMENTI SEGUITI: fissato con una soluzione di Primal
A C 3

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inedito. Per le notizie sull'intero complesso cfr.:
S. AURIGELMA ? in "Fasti Archeologici", III, 1948, n. 3202, p. 296 s.
M. BORDA, La pittura romana, Milano 1958, p. 116 s.
A. FROVA, L'arte di Roma e del mondo romano, Torino 1961,
pp. 410 ss.
B. M. FELLETTI MAJ-P. MORENO, Le pitture della Casa delle Muse,
p. 33; p. 61.

FOTOGRAFIE: 53148 M; foto di scavo neg. n. 1882 F

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

da inv.n.212210 a inv.n.212278; da inv.n.212280 a inv.n.
212283; da inv.n.212285 a inv.n.212313; da inv.n.212315 a
inv.n.212360, cat. gen. da n.12/00027109 a n.12/00027248; da
n.12/00027250 a n.12/00027257

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Franca Taglietti *Franca Taglietti*

DATA: Dicembre 1974

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **PIERA FERIOLI**

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00027206

ITA:

GCPR, ALLE ANTICHITA' DI ROMA - ROMA

INV.

212308

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Il motivo é di difficile lettura: esso va probabilmente interpretato come un elemento floreale composito, di carattere puramente ornamentale; l'elemento di colore rosso violaceo, che si imposta sul globo, potrebbe essere una specie di calice stilizzato ed irrigidito. L'unico confronto preciso per questa decorazione si trova nell'ambito dello stesso complesso della Stazione Termini, nell'ambiente E 8, cfr. scheda inv. n. 212267, cat. gen. n. 12/00027165, di età severiana, in assai migliore stato di conservazione. Si veda comunque anche il particolare, forse simile, della pittura della Cappella dei Vigili a Roma (cfr. F. WIRTH, Römische Wandmalerei, Berlin 1934, Tav. 33 a).

La decorazione sembra, a giudicare dalla foto di scavo neg. n. 1882 F, pertinente ad una seconda fase pittorica dell'ambiente. Questo elemento, unitamente al carattere stesso del soggetto rappresentato, permette una datazione alla fine del II secolo, inizi III secolo d.C.